

16 Set 2019 - ore 20:56

APPUNTAMENTI

I cataloghi 2020 illustrati dagli artefici

La presentazione dei nuovi mercuriali di Sassone ed Unificato si è tenuta a Prato nell'ambito del congresso "Toscana e oltre", realizzato dall'Unione stampa filatelica italiana e chiusosi ieri

Più nessun... segreto sui cataloghi Sassone ed Unificato targati 2020. Sono stati presentati dai relativi artefici a Prato nel contesto del congresso firmato dall'Unione stampa filatelica italiana "Toscana e oltre", chiusosi ieri. Al tavolo, dalla prima casa editrice il direttore editoriale Giacomo Avanzo, dalla seconda l'amministratore delegato Federico Kaiser e il rappresentante del comitato di redazione e prezzi Sebastiano Cilio. Il ruolo di moderatore è stato garantito da Bruno Crevato-Selvaggi.

Giacomo Avanzo ha introdotto la propria ditta come la più specializzata, soprattutto per le produzioni di Tientsin e Pechino, queste adesso oggetto di un supplemento scritto in inglese e cinese, così da rivolgersi ad un mercato di potenziali interessati. Dal punto di vista organizzativo, lo Smom -tranne le pochissime varietà- è stato tolto dal "Catalogo specializzato dei francobolli d'Italia e dei Paesi italiani"; resta nel "Blu". Rispetto ai dati annunciati un mese fa, il volume degli annullamenti probabilmente scivolerà a marzo, mentre resta confermata per il prossimo dicembre la guida sugli aerogrammi. Quanto alle valutazioni economiche, è stata esercitata "una politica molto responsabile", aumentando solo i francobolli "che lo meritavano". La situazione -ha detto- "non è così tragica, ma collegata all'economia generale". Insomma, "non è la passione che manca, ma i soldi".

Nonostante "elementi negativi, chiusure, calo dei collezionisti, sfiducia", per Federico Kaiser quello chiusosi è stato un "anno particolare", con "segnali positivi: i convegni commerciali sono tornati, ci sono i collezionisti, ci sono gli aumenti, specie nel materiale di buona qualità". Lo dimostrano pure i numeri registrati dall'azienda, ad esempio in termini di pagine stampate e di vendite. Sebastiano Cilio ha voluto sottolineare il continuo miglioramento dei capitoli inerenti a Colonie, Gnr, Rsi; sulle stime si sono fatti notare Antichi Stati (specie Lombardo-Veneto, Toscana, Napoli e Sicilia). In sviluppo buste lettere postali e semistatali, l'esito opposto per le produzioni De La Rue e Torino, ma anche della Base atlantica. Piccolissime diminuzioni in Repubblica, dove al contrario sono lievitati il "Gronchi rosa" usato ed i libretti del 1956. Cresciuto lo Smom.

Curiosa la scelta, adottata da entrambi i marchi, di inserire, all'interno degli elenchi dei francobolli ufficiali emessi dallo Stato, le recentissime tirature sovrastampate sui bordi per "Milanofil" e "Veronafil", realizzate da Poste italiane come può fare un qualsiasi attore privato. Certo, sono state repertorate con codici specifici, rivolti però agli "addetti ai lavori"; sarebbe stato più chiaro predisporre, eventualmente, un capitolo a parte.



Un momento della presentazione. Da sinistra, per la Sassone il direttore editoriale Giacomo Avanzo; per l'Unificato il rappresentante del comitato di redazione e prezzi Sebastiano Cilio e l'amministratore delegato Federico Kaiser. Si aggiunge il moderatore Bruno Crevato-Selvaggi

Tutti i dettagli per Sassone... - https://www.vaccarinews.it/index.php?_id=27173

...ed Unificato - https://www.vaccarinews.it/index.php?_id=27202



<http://www.vaccari.it/code/it/2700E>

https://www.vaccarinews.it/news/I_cataloghi_2020_illustrati_dagli_artefici/27358